

COMUNE DI TERNO D'ISOLA

Provincia di Bergamo

PARERE DEL REVISORE UNICO
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2021 - 2023
E DOCUMENTI ALLEGATI

Il Revisore Unico

Dott. Roberto Viscusi

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 26 febbraio 2021

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 - 2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021 - 2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di Terno D'Isola che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì, 26 febbraio 2021

L'ORGANO DI REVISIONE



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Terno D'Isola nominato con delibera consiliare n. 9 del 30 gennaio 2019,

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011,

- ha ricevuto in data 24 febbraio 2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla giunta comunale in data 23 febbraio 2021 con delibera n. 22, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2020;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):
 - h) il rendiconto di gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
- nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:
 - i) letta la bozza di deliberazione per approvazione bilancio di previsione nella quale viene dato atto che non vi sono aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, né sono identificate le aree destinate alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potrebbero essere cedute in proprietà od in diritto di superficie;
 - j) le delibere e le bozze di deliberazioni con le quali vengono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- necessari per l'espressione del parere:
 - l) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - m) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - n) la delibera della G.C. n. 20 del 23 febbraio 2021 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - o) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;

p) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
-
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 23 febbraio 2021 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021/2023;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art.239, comma 1, lettera b) del TUEL.

* * *

* * *

* * *

* * *

* * *

* * *

* * *

* * *

* * *

* * *

* * *

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente ha proceduto alla verifica degli equilibri di bilancio 2020 con delibera n. 32 del 26 novembre 2020.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 5 del 17 giugno 2020 il Rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	1.014.832,55
di cui:	
a) Fondi vincolati	50.566,38
b) Fondi accantonati	388.418,07
c) Fondi destinati ad investimento	166.032,67
d) Fondi liberi	409.815,43
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	1.014.832,55

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2017	2018	2019
Disponibilità:	981.142,20	1.438.372,57	901.010,20
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE				
		PREV.DEF.2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	27.591,31	-		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	179.627,17			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	232.810,00			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.254.700,00	3.345.000,00	3.324.000,00	3.333.000,00
2	Trasferimenti correnti	1.187.291,00	335.600,00	182.700,00	182.700,00
3	Entrate extratributarie	852.135,00	748.510,00	750.050,00	752.050,00
4	Entrate in conto capitale	2.532.500,00	4.355.000,00	2.005.000,00	555.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.115.500,00	1.125.500,00	1.125.500,00	1.125.500,00
totale		9.442.126,00	10.409.610,00	7.887.250,00	6.448.250,00
	totale generale delle entrate	9.882.154,48	10.409.610,00	7.887.250,00	6.448.250,00

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEFINITIVA 2020			
				PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	DISAVANZO TECNICO - STANZIAMENTO		0,00	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	5.281.667,31	4.289.810,00	4.076.650,00	4.204.250,00
		di cui già impegnato*		1.331.742,07	123.264,34	45.999,35
		di cui fondo pluriennale vincolato	0	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	2.929.137,17	4.355.000,00	2.005.000,00	555.000,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	55.850,00	139.300,00	180.100,00	63.500,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	1.115.500,00	1.125.500,00	1.125.500,00	1.125.500,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	9.882.154,48	10.409.610,00	7.887.250,00	6.448.250,00
		di cui già impegnato*		1.331.742,07	123.264,34	45.999,35
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	9.882.154,48	10.409.610,00	7.887.250,00	6.448.250,00
		di cui già impegnato*		1.331.742,07	123.264,34	45.999,35
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato l'importo del fondo pari ad € 27.591,31 del FPV di parte "corrente" ed € 179.627,17 di parte "capitale", con imputazione nell'esercizio 2020.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI	
	PREVISIONI ANNO 2021
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.883.998,67
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	4.325.388,48
<i>Trasferimenti correnti</i>	380.086,38
<i>Entrate extratributarie</i>	950.352,30
<i>Entrate in conto capitale</i>	4.747.410,00
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
<i>Accensione prestiti</i>	-
<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	500.000,00
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.160.858,42
	12.064.095,58
ELLE ENTRATE	13.948.094,25

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI	
	PREVISIONI ANNO 2021
<i>Spese correnti</i>	5.761.528,00
<i>Spese in conto capitale</i>	4.855.186,11
<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
<i>Rimborso di prestiti</i>	139.300,00
<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	500.000,00
<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.220.552,52
	12.476.566,63
SALDO DI CASSA	1.471.527,62

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	-	-	-	1.883.998,67
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	980.388,48	3.345.000,00	4.325.388,48	4.325.388,48
2	Trasferimenti correnti	44.486,38	335.600,00	380.086,38	380.086,38
3	Entrate extratributarie	201.842,30	748.510,00	950.352,30	950.352,30
4	Entrate in conto capitale	392.410,00	4.355.000,00	4.747.410,00	4.747.410,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	500.000,00	500.000,00	500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	35.358,42	1.125.500,00	1.160.858,42	1.160.858,42
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.654.485,58	10.409.610,00	12.064.095,58	13.948.094,25
1	Spese correnti	1.583.038,08	4.289.810,00	5.872.848,08	5.761.528,00
2	Spese in conto capitale	500.186,11	4.355.000,00	4.855.186,11	4.855.186,11
3	Spese per incremento attività finanziarie		-	-	-
4	Rimborso di prestiti		139.300,00	139.300,00	139.300,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-	500.000,00	500.000,00	500.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	95.052,52	1.125.500,00	1.220.552,52	1.220.552,52
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		2.178.276,71	10.409.610,00	12.587.886,71	12.476.566,63
SALDO DI CASSA		- 523.791,13	-	- 523.791,13	1.471.527,62

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.429.110,00	4.256.750,00	4.267.750,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.289.810,00	4.076.650,00	4.204.250,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		103.920,08	100.650,92	97.600,52
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	139.300,00	180.100,00	63.500,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

BILANCIO DI PREVISIONE**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)			
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.355.000,00	2.005.000,00	555.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	4.355.000,00	2.005.000,00	555.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-		
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria	180.000,00	130.000,00	90.000,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
rimborsi per consultazione elettorali e referendarie locali	0,00	0,00	0,00
Trasf. Da Regione e altri Enti - Progetto contro "Violenza di genere"	101.400,00	0,00	0,00
totale	281.400,00	130.000,00	90.000,00
spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
consultazione elettorali e referendarie locali	0,00	0,00	0,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare: trasferimenti a Scuole Enti e altre Ass. locali	321.895,00	149.000,00	150.800,00
altre da specificare: spese per recupero evasione e riscossione coattiva	39.000,00	25.000,00	25.000,00
rimborsi ICI/IMU	5.000,00	5.000,00	8.000,00
totale	365.895,00	179.000,00	183.800,00

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<u>Mezzi propri</u>		
- contributo permesso di costruire	60.000,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	-	
- alienazione di beni	1.400.000,00	
- saldo positivo delle partite finanziarie		
Totale mezzi propri		1.460.000,00
<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui	-	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche	2.500.000,00	
- contributi da imprese	350.000,00	
- contributi da famiglie/privati	45.000,00	
Totale mezzi di terzi		2.895.000,00
	TOTALE RISORSE	4.355.000,00
	TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	4.355.000,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011). Sulla nota di aggiornamento del DUP (di cui alla Delibera GC n. 21 del 23 febbraio 2021) l'organo di revisione esprime parere con il presente verbale attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**7.2.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D. Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero

delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 100 del 15 settembre 2020.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) gli eventuali lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D. Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

Su tale atto e relativo aggiornamento l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale del 04 febbraio 2021 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale ed altresì la revisione della "pianta organica".

Il fabbisogno di personale nel triennio 2021/2023, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

A) ENTRATE CORRENTI

Imposta municipale propria

Il gettito è stato determinato sulla base delle riscossioni riferite all'anno 2020, con decurtazione del gettito riferibile ai fabbricati di categoria "D" (aliquota standard – di competenza statale) e della quota da devolvere al Fondo di Solidarietà Comunale.

Sulla base del regolamento del tributo è stato previsto un gettito di complessivi euro 1.040.000,00, con un aumento di euro rispetto 18.000,00 alla previsione definitiva riferita al 2020.

Va segnalato come la voce di entrata sia comprensiva altresì della (ex) TASI soppressa con decorrenza dal 1° gennaio 2020.

L'aliquota confermata e proposta per l'anno 2021 è la seguente:

· abitazioni principali A1, A8, A9	aliquota 4,0 per mille
· immobili ad uso produttivo classificati nella categoria "D" (D1/D7 E D8)	aliquota 9,50 per mille
· altri fabbricati	aliquota 9,50 per mille
· aree edificabili e terreni agricoli	aliquota 9,50 per mille
· immobili di categoria catastale C1	aliquota 7,60 per mille

Si conferma la detrazione pari ad € 200,00 sulle abitazioni principali oggetto di tassazione.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni IMU di anni precedenti è previsto in euro 90.000,00, con un aumento di euro 25.800,00 rispetto alla previsione definitiva riferita al 2020 (anche in tale caso comprensiva della ex – TASI).

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha confermato la misura dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2021, con applicazione nella misura dello 0,8 per cento.

Il gettito è previsto in euro 810.000,00, con un aumento di euro 10.000,00 rispetto alla somma prevista in maniera definitiva per l'esercizio 2020 e come stimato sulla base dell'andamento delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2020 e della probabile contrazione dei redditi imponibili ai fini Irpef nel periodo pandemico.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2021, la somma di euro 630.000,00 (esclusa la quota di addizionale provinciale), con un aumento di euro 20.000,00 rispetto alle previsioni definitive anno 2020, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della prevista copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

C.O.S.A.P. (Canone occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito del canone sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato assorbito dal nuovo "canone unico patrimoniale" che comprende altresì le entrate dalle pubbliche affissioni (ex ICP) e complessivamente stimato in euro 55.000,00 per l'anno 2021, con previsioni basate alle analoghe entrate dell'esercizio precedente.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento (Prev. definitiva) 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMU	60.000,00	90.000,00	60.000,00	50.000,00
Addizionale Irpef	0,00			
TARI	60.000,00	90.000,00	70.000,00	40.000,00
TOSAP	0,00			
Imposta Pubblicità	0,00			
Altre	5.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale	125.000,00	180.000,00	130.000,00	90.000,00

B) TRASFERIMENTI CORRENTI**Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base delle previsioni ministeriali, per complessivi € 110.400,00.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegate ed altri trasferimenti dalla Regione sono previsti in € 163.900,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa.

Altri contributi da Pubbliche Amministrazioni

Sono previsti in complessivi € 61.300.000.

C) ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

	<i>Entrate/proventi prev. 2021</i>	<i>Spese/costi prev. 2021</i>	<i>% di copertura 2021</i>
Asilo nido			
Impianti sportivi			
Mattatoi pubblici			
Mense scolastiche			
Pasti anziani	24.500,00	24.500,00	100,00%
Assistenza domiciliare	3.000,00	22.500,00	13,33%
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre			
Uso di locali adibiti a riunioni			
Trasporto scolastico alunni			
Provvidenze economiche alunni			
Altri servizi			
totale	27.500,00	47.000,00	58,51%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 19 del 23 febbraio 2021, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 58,51%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2021 in:

- euro 50.000,00 per le sanzioni ex art. 208 comma 1 Cds ed art.142 comma 12 bis Cds..

La somma da assoggettare a vincoli è determinata in euro 46.875,00 al netto della quota in FCDE.

Con atto G.C. n. 20 in data 23 febbraio 2021 la somma di euro 46.875,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

L'entrata presenta il seguente andamento:

	importo
Accertamento 2019	20.184,83
Previsione def. 2020	35.000,00
Previsione 2021	50.000,00
Previsione 2022	50.000,00
Previsione 2023	50.000,00

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previsti utili e dividendi da organismi partecipati.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.
2019	18.303,83	0,00%
2020	60.000,00	0,00%
2021	60.000,00	0,00%
2022	60.000,00	0,00%
2023	60.000,00	0,00%

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal bilancio di previsione 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

macroaggregati	Previsione definitiva	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Redditi da lavoro dipendente	1.049.136,31	1.110.150,00	1.134.150,00	1.156.550,00
Imposte e tasse a carico dell'Ente	106.245,00	109.460,00	112.260,00	113.660,00
Acquisto di beni e servizi	2.734.531,00	2.385.820,00	2.221.560,00	2.312.710,00
Trasferimenti correnti	1.060.666,66	441.280,00	381.150,00	389.450,00
Trasferimenti di tributi	-	-	-	-
Fondi perequativi	-	-	-	-
Interessi passivi	29.600,00	26.500,00	17.500,00	9.610,00
Rimborsi e poste correttive entrata	35.700,00	12.700,00	10.100,00	20.000,00
Altre spese correnti	265.788,34	203.900,00	199.930,00	202.270,00
Totale Titolo 1	5.281.667,31	4.289.810,00	4.076.650,00	4.204.250,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2021-2023, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- ❑ dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ❑ dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;

- ❑ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- ❑ dell'art. 33 comma 2 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 che prevede l'integrazione di tali norme a decorrere dall'entrata in vigore di un apposito DPCM che dovrà attuare le disposizioni già previste nel D.L.;
- ❑ del D.M. 17 marzo 2020 (pubblicato sulla G.U. 27/4/2020 n. 108) "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", emanato in attuazione del sopra richiamato art. 33, comma 4, D.L. n. 34/2019.

L'organo di revisione ha provveduto con verbale del 04 febbraio 2021, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale (e successivi aggiornamenti) siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2021-2023 in euro 23.500,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare, le previsioni per gli anni 2021-2023 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Studi e consulenze	10.873,20	80,00%	2.174,64	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.112,40	80,00%	222,48	300,00	300,00	300,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	322,54	50,00%	161,27	0,00	0,00	0,00
Formazione	2.447,97	50,00%	1.223,99	1.200,00	1.200,00	1.200,00
totale	14.756,11		3.782,38	1.500,00	1.500,00	1.500,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito ed anche per quelle in riferimento alle quali non è certa la riscossione integrale (quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc.).

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è stato determinato applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della "media semplice".

Viene evidenziato come non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa.

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale.

Per l'anno 2021 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari al 100% dell'intero importo.

Si segnala che in applicazione della regola suggerita dall'es. n. 5 dell'All. 4/2 al D.lgs. 118/2011 l'importo dell'accantonamento al FCDE è stato determinato come segue:

- percentuale di incasso = $\frac{\text{Incassato c/competenza}}{\text{accertamenti competenza}}$, dove per incassato c/competenza si intende l'incassato c/competenza anno x + incassato anno x+1 in conto residui anno x
- media semplice
- % media di incasso calcolata per ciascuna tipologia di entrata.

Il completamento a 100 della % media di incasso rappresenta la percentuale di accantonamento al FCDE da applicare al totale dello stanziamento in entrata.

A fronte di tale indicazione gli stanziamenti di bilancio sono così calcolati:

Anno	Quota minima (a)	Importo del FCDE calcolato (b)	Importo minimo da stanziare (c=a*b)	Importo effettivamente stanziato
2021	100%	€ 103.920,08	€ 103.920,08	€ 103.920,08
2022	100%	€ 100.650,92	€ 100.650,92	€ 100.650,92
2023	100%	€ 97.600,52	€ 97.600,52	€ 97.600,52

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento, come da prospetti di dettaglio già allegati al bilancio.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2021 in euro 15.479,92 pari allo 0,36% delle spese correnti;

per l'anno 2022 in euro 14.779,08 pari allo 0,36% delle spese correnti;

per l'anno 2023 in euro 20.169,48,00 pari allo 0,48% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

E' stato previsto un fondo pari ad € 5.000,00 per ciascuna annualità del triennio a titolo di accantonamento per le passività potenziali.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa pari ad € 15.479,92 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel e dunque non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2020 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio.

Non si detengono partecipazioni in enti o società che abbiano registrato perdite per tre esercizi consecutivi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2019.

Si rileva come vengono previsti importi a titolo di trasferimenti.

Revisione ordinaria delle partecipazioni (ai sensi art. 20, c. 2 del D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 31 dicembre 2019 (Delibera C.C. n. 43 del 29 dicembre 2020) alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono eventualmente essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione deve essere:

- comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014;
- inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data;
- inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016.

Il Revisore richiede tempestivo invio delle suddette risultanze agli Enti sopra individuati.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro:

- € 4.355.000,00, per l'anno 2021
- € 2.005.000,00, per l'anno 2022
- € 555.000,00, per l'anno 2023

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come già sopra dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate con indebitamento per euro ZERO:

	anno 2021	anno 2022	anno 2023
apertura di credito			
assunzione mutui	0,00	0,00	0,00
assunzione mutui flessibili			
prestito obbligazionario			
prestito obbligazionario in pool			
cartolarizzazione di flussi di entrata			
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività			
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione			
cessione o cartolarizzazione di crediti			
leasing			
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate			
Totale	0,00	0,00	0,00

INDEBITAMENTO

Nonostante non siano previsti nuovi mutui viene comunque data evidenza della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 3.388.580,48
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 221.056,03
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 661.673,22
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 4.271.309,73
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 427.130,97
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (2)	€ 26.500,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 2.971,75
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 397.659,22
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	€ 547.466,55
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 547.466,55
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni <i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	87.150,11 (XX,XX)
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 87.150,11

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2021	2022	2023
Interessi passivi *	29.471,75	18.927,02	9.725,80
entrate correnti	4.429.110,00	4.256.750,00	4.267.750,00
% su entrate correnti	0,67%	0,44%	0,23%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

*Nel calcolo dell'incidenza degli interessi passivi si è tenuto conto altresì degli oneri derivanti dal rilascio di fidejussioni (campi sportivi) in aggiunta al valore inserito in contabilità.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	1.069.995,13	842.330,10	602.750,97	547.467,35	408.167,35	228.067,35
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	227.665,03	239.579,13	55.283,62	139.300,00	180.100,00	63.500,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	842.330,10	602.750,97	547.467,35	408.167,35	228.067,35	164.567,35

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	29.600,00	26.500,00	17.500,00	9.610,00
Quota capitale	55.283,62	139.300,00	180.100,00	63.500,00
Totale	84.883,62	165.800,00	197.600,00	73.110,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2020;
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo ed il DUP.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento alle scadenze di legge.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso sulla Nota di aggiornamento del DUP
- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

